

Guida alla domanda informatizzata di messa a disposizione dei docenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado della Provincia Autonoma di Trento

LA DISCIPLINA NORMATIVA

La previsione normativa delle domande MAD per la Provincia autonoma di Trento è contenuta nell'Art. 8 del Decreto del Presidente della Provincia 24 giugno 2008, n. 23-130/Leg. che si riporta di seguito

1. Nel caso di esaurimento delle graduatorie d'istituto il dirigente dell'istituzione scolastica conferisce gli incarichi annuali e le supplenze temporanee utilizzando prioritariamente le graduatorie di altre istituzioni scolastiche della provincia di Trento secondo un criterio di viciniorietà e d'intesa con i competenti dirigenti. **Successivamente, ove necessario, il dirigente dell'istituzione scolastica procede al conferimento degli incarichi annuali e delle supplenze temporanee attraverso la comparazione, in osservanza ai criteri stabiliti dalla Giunta provinciale, delle domande di assunzione presentate direttamente all'istituzione scolastica.**

CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA

Può presentare domanda l'aspirante docente **in possesso dei requisiti per l'insegnamento**, ovvero corrispondenza del titolo di studio e del piano di studi a quanto previsto dalla normativa di settore in relazione alla tipo posto "scuola comune" per la scuola primaria e al tipo posto "posto comune" per la scuola secondaria, in quest'ultimo caso con specifico riferimento a quanto previsto dai decreti ministeriali per l'accesso alla classe di concorso prescelta.

Per il tipo posto "posto specifico" (**sostegno, lingua straniera scuola primaria, metodologie didattiche Clil, Montessori**), il possesso del relativo titolo di idoneità/specializzazione non è un requisito obbligatorio per accedere alla tipologia di posto, ma è considerato criterio di priorità. Significa che il Dirigente scolastico, nel comparare le domande, dovrà dare precedenza ai docenti che possiedono il relativo titolo di idoneità/specializzazione.

Allo stesso modo, il possesso dei 24 CFU/CFA nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche non è un requisito obbligatorio, ma è considerato uno dei criteri di priorità per la scuola secondaria

COME SI PRESENTA LA DOMANDA

La domanda di inserimento negli elenchi MAD deve essere compilata e inviata esclusivamente in modo telematico, tramite la Carta Nazionale dei servizi (CNS) o la Carta Provinciale dei servizi (CPS) oppure tramite SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale. Sul sito Vivoscuola sarà presente un apposito link per accedere alla compilazione e inoltro della domanda.

COME SI SCELGONO LE SCUOLE

Il sistema darà la possibilità di scegliere le scuole dell'ordine e grado riferibile al tipo posto/classe di concorso per cui il docente vuole presentare domanda di messa a disposizione. Non c'è un numero massimo di istituzioni scolastiche selezionabili mentre il numero minimo è pari a 1.

COME SI SCEGLIE IL TITOLO DI ACCESSO PER LA SCUOLA SECONDARIA

Il docente inserisce il titolo di accesso selezionandolo dalla lista dei titoli validi visualizzata dal sistema in base alla classe di concorso indicata nella prima pagina.

Se il titolo selezionato prevede dei vincoli, il docente dovrà inserire una spunta in corrispondenza del vincolo posseduto e completare le informazioni relative al conseguimento, come in figura:

Titolo di accesso per l'insegnamento su posti per la scuola secondaria

- essere in possesso del seguente titolo di studio valido per l'accesso all'insegnamento secondo quanto previsto dal D.P.R. 19/2016 come modificato dal D.M. 259/2017:

DA rilasciato dalle Accademie Belle Arti

Vincoli:

- congiunto a diploma di istruzione secondaria di secondo grado

conseguito/a in data (gg/mm/aaaa) 01/05/2018

presso Accademia Belle Arti di Brera

con sede in Milano

eventuali titoli congiunti:

Maturità scientifica

Se il titolo selezionato non prevede vincoli, il docente dovrà inserire una spunta in corrispondenza della dicitura 'nessun vincolo', come in figura:

Vincoli:

- nessun vincolo

Nel campo 'eventuali titoli congiunti' deve/devono essere indicato/i il/i titolo/i congiunto/i posseduto/i dal docente e previsto/i nel vincolo solo se il vincolo non prevede uno ed uno solo titolo specifico (esempio: "congiunto a diploma di maturità artistica").

REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Una volta inviata, la domanda di messa a disposizione è valida per l'intero anno scolastico. E' possibile presentare un'ulteriore domanda su tipo posto/classe di concorso differente.

In riferimento alla scuola secondaria, il docente che volesse inserirsi su più classi di concorso dovrà presentare più domande.

Il docente che è inserito in Graduatoria d'Istituto per un tipo posto/classe di concorso non può presentare domanda MAD per lo stesso tipo posto/classe, a meno che per l'istanza MAD non vengano selezionati Istituzioni scolastiche differenti rispetto a quelle indicate nell'allegato sedi all'atto dell'iscrizione nelle Graduatorie d'Istituto.

Il docente che è inserito nelle Graduatorie d'Istituto per un tipo posto/classe di concorso, può presentare domanda MAD per un diverso tipo posto/classe, avendone i requisiti, anche nella stessa scuola in cui è già inserito.

Il docente che sta scontando la sanzione per mancato superamento del periodo di prova può presentare domanda MAD, ma non può essere assunto fino al termine previsto dal CCPL sulla stesso tipo posto/classe di concorso.

Uno docente inserito nelle Graduatorie d'istituto di altra provincia può presentare liberamente domanda.

COME VIENE EFFETTUATA LA SCELTA DEL SUPPLENTE

La scelta del supplente viene effettuata dal Dirigente scolastico sulla base dei criteri di priorità stabiliti dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1090 del 3 agosto 2020

Il docente dichiara nella domanda il possesso di tali criteri e il sistema informativo raggruppa poi i docenti in sezioni distinte, a seconda dei criteri di priorità da essi posseduti. **In altre parole, la combinazione dei criteri di priorità consente di individuare delle sezioni di docenti, che soddisfano uno o più di criteri di priorità, a cui il Dirigente deve attenersi per effettuare la scelta.**

Nel caso di più docenti presenti nella medesima sezione di priorità (ad esempio, docente Tizio e docente Caio entrambi in possesso dei 24 CFU), **vale per la scelta del Dirigente l'ordine cronologico di presentazione della domanda** (ad esempio, proseguendo nell'ipotesi precedente, il docente Tizio ha presentato domanda il 16 agosto, il docente Caio il 18 agosto: il Dirigente è tenuto a scegliere il docente Tizio per coprire il posto).

QUALI SONO I CRITERI DI PRIORITÀ'

Dando di default posseduti dall'aspirante docente i requisiti di accesso all'insegnamento (il sistema non accetta candidature prive di requisiti d'accesso specificati dalla normativa statale), **i criteri di priorità sono così definiti:**

per tutte le tipologie di posto

- abilitazione all'insegnamento sulla classe specifica sui cui si candida (solo scuola secondaria)
- un anno di servizio (180 gg) nella specifica classe di concorso/posto per il quale ci si candida, maturato in istituzioni scolastiche provinciali a carattere statale, svolto con il relativo titolo. Nel caso del posto di sostegno/lingua scuola primaria/clil la priorità si ritiene posseduta anche se il servizio è stato svolto senza il relativo titolo di specializzazione/idoneità;
- tre anni di servizio (180 gg + 180 gg + 180 gg) nella specifica classe di concorso/posto per il quale ci si candida, maturato in istituzioni scolastiche provinciali a carattere statale, svolto con il relativo titolo. Nel caso del posto di sostegno/lingua scuola primaria/clil la priorità si ritiene posseduta

anche se il servizio è stato svolto, in tutto o in parte, senza il relativo titolo di specializzazione/idoneità;

- possesso dei 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche (solo scuola secondaria)

per le tipologie di posto specifico - sostegno, lingua straniera scuola primaria, metodologie didattiche (Clil, Montessori):

- titolo di specializzazione/idoneità relativo al tipo posto, con riferimento all'ordine e grado di scuola per cui il docente si candida come supplente, secondo quanto qui appresso definito;

Sostegno

- diploma di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità per i posti di sostegno con riferimento all'ordine e grado di scuola per cui il docente si candida come supplente;

Montessori – Scuola primaria

- diploma di specializzazione nella didattica differenziata Montessori;

Lingua straniera e metodologia Clil - Scuola primaria

- prova facoltativa sostenuta nell'ambito dei concorsi per esami e titoli o nell'ambito delle sessioni riservate per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento e corsi speciali abilitanti;

- specifico corso di studi seguito nell'ambito della laurea in scienze della formazione primaria;

- lauree previste dalla normativa vigente per l'accesso all'insegnamento delle classi di concorso 24/A o 25/A per le lingue straniere tedesco e inglese;

- prova di accertamento indetta dalla ex Sovrintendenza scolastica provinciale;

- certificazioni linguistiche lingua straniera inglese e/o tedesco di livello pari o superiore al B2;

- attestato di bilinguismo per la lingua tedesca rilasciato dalla Provincia Autonoma di Bolzano di livello pari o superiore al B.

metodologia Clil - Scuola secondaria di primo grado

- certificazioni linguistiche lingua straniera inglese e/o tedesco di livello pari o superiore al B2. Per la lingua tedesca è considerato anche l'attestato di bilinguismo rilasciato dalla Provincia autonoma di Bolzano di livello pari o superiore al B.

metodologia Clil - Scuola secondaria di secondo grado

- certificazioni linguistiche lingua straniera inglese e/o tedesco di livello pari o superiore al C1. Per la lingua tedesca è considerato anche l'attestato di bilinguismo rilasciato dalla Provincia autonoma di Bolzano di livello A.

QUALI SONO LE SEZIONI DI PRIORITÀ'

La combinazione dei criteri di priorità sopra definiti consente di individuare delle sezioni di docenti. Una "sezione" costituisce di fatto un insieme di docenti che soddisfano uno o più di criteri di priorità.

A titolo esemplificativo, per il tipo posto "posto comune" – scuola secondaria, un docente collocato

in “sezione 1) abilitazione + 3 anni di servizio” è ritenuto maggiormente idoneo alla copertura del posto rispetto ad un docente collocato in “sezione 2) abilitazione + 1 anno di servizio”, e così via.

In base alla combinazione dei criteri di priorità visti nel precedente paragrafo, **sono definite le seguenti sezioni**

per il tipo posto “scuola comune” – scuola primaria

- 1) 3 anni di servizio
- 2) 1 anno di servizio
- 3) solo titolo d’accesso (valutazione del campo curriculum)

per il tipo posto “posto comune” – scuola secondaria

- 1) abilitazione + 3 anni di servizio
- 2) abilitazione + 1 anno di servizio
- 3) abilitazione
- 4) 24 cfu + 3 anni di servizio
- 5) 24 cfu + 1 anno di servizio
- 6) 24 cfu
- 7) 3 anni di servizio
- 8) 1 anno di servizio
- 9) solo titolo d’accesso (valutazione del campo curriculum)

Nel caso del posto comune, a parità di caratteristiche di priorità possedute dai candidati, vale per la scelta del supplente nell’ambito della medesima sezione l’ordine cronologico di presentazione della domanda per l’anno scolastico di riferimento.

Nel caso i docenti disponibili siano in possesso del solo titolo di accesso (sezione n. 3 per la primaria e sezione n. 9 per la secondaria), in assenza di candidati che soddisfino criteri di priorità superiori, il Dirigente scolastico ai fini della scelta del supplente, valuta il campo “curriculum”, valorizzando in particolar modo l’esperienza professionale maturata dal docente nel corso della sua carriera. La scelta in tale caso viene effettuata a prescindere dall’ordine cronologico di arrivo delle domande.

per il tipo posto “posto specifico” – scuola primaria

- 1) titolo di specializzazione/idoneità per il posto specifico + 3 anni di servizio (svolto anche senza titolo di specializzazione/idoneità)
- 2) titolo di specializzazione/idoneità per il posto specifico + 1 anno di servizio (svolto anche senza titolo di specializzazione/idoneità)
- 3) titolo di specializzazione/idoneità per il posto specifico
- 4) 3 anni di servizio (svolto anche senza titolo di specializzazione/idoneità)
- 5) 1 anno di servizio (svolto anche senza titolo di specializzazione/idoneità)
- 6) titolo di accesso per posto comune (valutazione campo curriculum)

per il tipo posto “posto specifico” – scuola secondaria

- 1) abilitazione + titolo di specializzazione per il posto specifico + 3 anni di servizio (svolto anche senza titolo di specializzazione)
- 2) abilitazione + titolo di specializzazione per il posto specifico + 1 anno di servizio (svolto anche

senza titolo di specializzazione)

3) abilitazione + titolo di specializzazione per il posto specifico

4) titolo di specializzazione per il posto specifico + 3 anni di servizio (svolto anche senza titolo di specializzazione)

5) titolo di specializzazione per il posto specifico + 1 anno di servizio (svolto anche senza titolo di specializzazione)

6) titolo di specializzazione

7) abilitazione + 3 anni di servizio (svolto anche senza titolo di specializzazione)

8) abilitazione + 1 anno di servizio (svolto anche senza titolo di specializzazione)

9) abilitazione

10) 24 cfu + 3 anni di servizio (svolto anche senza titolo di specializzazione)

11) 24 cfu + 1 anno di servizio (svolto anche senza titolo di specializzazione)

12) 24 cfu

13) 3 anni di servizio (svolto anche senza titolo di specializzazione)

14) 1 anno di servizio (svolto anche senza titolo di specializzazione)

15) titolo d'accesso per classe comune (valutazione del campo curriculum)

Nel caso del posto specifico, a parità di caratteristiche di priorità possedute dai candidati, vale per la scelta del supplente nell'ambito della medesima sezione l'ordine cronologico di presentazione della domanda per l'anno scolastico di riferimento.

Nel caso i docenti disponibili siano in possesso del solo titolo di accesso per la classe/posto comune (sezione n. 6 per la primaria e sezione n. 15 per la secondaria), in assenza di candidati che soddisfino criteri di priorità superiori, il Dirigente scolastico ai fini della scelta del supplente, valuta il campo "curriculum", valorizzando in particolar modo l'esperienza professionale maturata dal docente nel corso della sua carriera. La scelta in tale caso viene effettuata a prescindere dall'ordine cronologico di arrivo delle domande.

COS'È IL CAMPO CURRICULUM

Il docente può inserire informazioni inerenti alle sue esperienze formative e professionali in un campo di testo libero della lunghezza massima di 1000 caratteri. **Attenzione: il campo va compilato solo nel caso in cui il docente non possa far valere alcun criterio di priorità per uno dei posti selezionati.**

In assenza di candidati che soddisfino criteri di priorità superiori, il Dirigente scolastico ai fini della scelta del supplente, valuta il campo "curriculum", valorizzando in particolar modo l'esperienza professionale maturata dal docente nel corso della sua carriera. La scelta in tale caso viene effettuata a prescindere dall'ordine cronologico di arrivo delle domande.

QUALI SONO LE SANZIONI IN CUI PUÒ' INCORRERE IL DOCENTE INDIVIDUATO TRAMITE MAD

Il docente individuato tramite domanda di messa a disposizione è soggetto alle sanzioni previste dal Decreto del Presidente della Provincia 24 giugno 2008, n. 23-130/Leg che regola gli incarichi a tempo determinato dei docenti della scuola provinciale a carattere statale.